

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2122 del 27/04/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205119 e rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0141_Tredozio sito in Comune di Tredozio
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2179 del 27/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette APRILE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205119 e rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0141_Tredozio sito in Comune di Tredozio.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*";
- "Piano di Tutela delle Acque" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 "*Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 30/11/2016, acquisita al Prot. Unione 47750 e da Arpa ai PGFC/2016/17897-17898-18305-18306, come completata in data 21/12/2016 con documentazione

acquisita da Arpae ai PGFC/2017/18615-18617-18618-18619, da HERA S.p.A. nella persona di Scarcella Gian Nicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205119 e rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0141_Tredozio sito in Comune di Tredozio, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
2. valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente completata, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 4513 del 02/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/1671, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 08/03/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana la documentazione integrativa, acquisita da Arpae al PGFC/2017/3638;

Dato atto che in data 26/04/2017 la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa a completamento, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6103;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 15145 del 06/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/5305, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ha comunicato quanto segue: *“Si comunica che il procedimento di cui all'oggetto non necessita di valutazione previsionale di impatto acustico e pertanto si esprime il nulla osta”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 06/04/2017;

Dato atto che le condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relative Appendici, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 670 del 04/12/2009 Prot. Prov.le 113927/2009;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per lo Scarico D1_ID205119 e rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0141_Tredozio sito in Comune di Tredozio.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nelle conclusioni istruttorie e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ATERSIR ed al Comune di Tredozio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Il Depuratore D1_ID205119 di Tredozio è attualmente autorizzato con atto n. 670 del 04/12/2009 della Provincia di Forlì-Cesena, tuttora in corso di validità in quanto a seguito di domanda di rinnovo dell'atto, (presentata in data 04/02/2013), l'istruttoria è stata sospesa in attesa della definizione del procedimento relativo all'adozione dell'atto di diffida n. 445 del 04/11/2011 prot. n. 108242 e successive modifiche (ultima atto n. 1717 del 25/06/2015 prot.n. 2015/59111 della Provincia di Forlì-Cesena), il quale stabilisce il termine ultimo per l'invio della documentazione attestante il risanamento allo scarico in oggetto.

La diffida citata aveva per oggetto la mancata realizzazione della vasca di disinfezione, che viene ora inserita nella proposta di modifica sostanziale di seguito citata, che verte in un più generale progetto di ammodernamento di tutto l'impianto.

Il GSII in data 07/12/2016 ha presentato al SUAP della Unione dei Comuni della Romagna Forlivese istanza di AUA, a seguito di modifiche sostanziali da apportare all'impianto. Gli scarichi di cui si chiede autorizzazione sono i seguenti:

1. D1_ID205119 depuratore di Tredozio;
2. 8_ID206147 (testa impianto);
3. 4_ID206148, scolmatore di rete – loc. Macello;
4. 5_ID206149, scolmatore di rete – loc. Cimitero;
5. 6_ID206150, scolmatore di rete – Via S.Giorgio;
6. 9_ID206195, scolmatore di rete – Via Salvo d'Acquisto;
7. 10_ID206143, scolmatore di rete (nuovo scarico) – Isola ecologica;
8. 11_ID206243, scolmatore di rete (nuovo scarico) - Piscina;
9. 12_ID206244, scolmatore di rete (nuovo scarico) loc. Molinetto;
10. 13_ID206270, scolmatore di rete (nuovo scarico) Campo sportivo;
11. 14_ID206276, scolmatore di rete (nuovo scarico) Via Fornaci;

Gli scolmatori 206147, 206148, 206149, 206150 e 106195 sono stati valutati da Arpa con rapporto tecnico redatto in occasione del precedente rinnovo della autorizzazione settoriale in oggetto in data 26/11/2009; il documento citato è stato integrato, relativamente ai nuovi scarichi ed alle modifiche proposte, con rapporto tecnico di Arpae ST in data 27/03/2017 PGFC/2017/4820; **Alla luce dei**

contenuti del citato parere di Arpae, sono introdotte e modificate le prescrizioni n. 4 e n. 6 e n. 8 della appendice 1;

Il Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì ha espresso parere favorevole con prescrizioni in data 27/03/2017 PGFC/2017/4622; **Alla luce del citato parere del DSP, viene integrata la prescrizione n. 4 della appendice 1 (ricerca dei Clostridi solfito riduttori nel refluo in ingresso);**

Sono eliminate dal vigente atto, in quanto obsolete, le prescrizioni n. 5, 6, 7, 8, 9, 26 e 27 della precedente autorizzazione settoriale n. 670/2009.

Il depuratore e tutta la rete afferente sono compresi nell'agglomerato AFC0141_Tredozio, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza compresa tra i 200 e i 1.999 AE di cui alla DGR 201/2016.

Non sono segnalati scarichi di tipo industriale.

La configurazione impiantistica attuale è invariata rispetto a quanto precedentemente autorizzato, ma sono previste entro il 31/12/2017 importanti modifiche sostanziali come di seguito sintetizzate:

- la realizzazione di nuovo sistema di grigliatura in ingresso per mezzo di filtro-coclea e rifacimento del condotto di adduzione liquami,
- costruzione di nuovo sedimentatore finale,
- costruzione di nuova vasca di contatto per disinfezione finale scarico.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA acquisita in data 22/12/2016 PGFC/2016/18615-18617-18618-18619 e successiva integrazione in data 09/03/2017 PGFC/2017/3577.

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi autorizzati ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e smi, sono di seguito indicati:

1. D1_ID205119 depuratore di Tredozio (appendice n. 1);
2. 8_ID206147 testa impianto (appendice n. 2);
3. 4_ID206148, scolmatore di rete – loc. Macello (appendice n. 3);
4. 5_ID206149, scolmatore di rete – loc. Cimitero (appendice n. 4);
5. 6_ID206150, scolmatore di rete – Via S.Giorgio (appendice n. 5);
6. 9_ID206195, scolmatore di rete – Via Salvo d'Acquisto (appendice n. 6);
7. 10_ID206143, scolmatore di rete (nuovo scarico) – Isola ecologica (appendice n. 7);
8. 11_ID206243, scolmatore di rete (nuovo scarico) – Piscina (appendice n. 8);
9. 12_ID206244, scolmatore di rete (nuovo scarico) loc. Molinetto (appendice n. 9);
10. 13_ID206270, scolmatore di rete (nuovo scarico) Campo sportivo (appendice n. 10);
11. 14_ID206276, scolmatore di rete (nuovo scarico) Via Fornaci (appendice n. 11);

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni e dalle condizioni e prescrizioni contenute nelle successive appendici:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
2. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
3. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, ai manufatti scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali veri; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
4. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti installati a monte degli scarichi. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione;
5. I pozzetti di ispezione terminale, idonei al prelievo di campioni di acque di scarico e posizionati a monte del punto di immissione in acque superficiali dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
6. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
8. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
9. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto ad aggiornare il presente titolo autorizzativo.

Scarico D1_205119 Tredozio

	Stato attuale	Stato futuro
Identificativo del GSII	ID205119	
da:	Rete unitaria (mista) dotata di nove scolmatori: 206147 (testa impianto), 206148, 206149, 206150, 206195, 206143, 206243, 206244, 206270, 206276)	
Caratteristiche impianto:	Ingresso – grigliatura – ossidazione/nitrificazione – sedimentazione finale – disinfezione senza vasca di contatto	Realizzazione di nuovo sistema di grigliatura in ingresso per mezzo di filtro-coclea e rifacimento del condotto di adduzione liquami, costruzione di nuovo sedimentatore finale, costruzione di nuova vasca di contatto per la disinfezione finale.
Località:	Via SP Modigliana n. 28/B loc. Ortali - Tredozio	
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	720268 - 4885555	
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio	
Consistenza Agglomerato:	AE 1.086	
Potenzialità impianto	2.370 AE	2.370 AE
Utenza trattata	AE idraulici 1.165, AE organici 200	
Corpo idrico ricettore:	Lamone	
Bacino idrico:	Torrente Tramazzo	

Prescrizioni specifiche

1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 200<C<2.000;
2. Il limite per il parametro Escherichia Coli è fissato in 5.000 UFC/100 ml;
3. Applicazione permanente (tutto l'anno e 24 ore al giorno) della disinfezione del refluo in uscita;
4. Dovranno essere effettuati almeno quattro autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in entrata e in uscita; tali autocontrolli dovranno essere effettuati mediante campionamenti di 24 ore e dovranno essere determinati almeno i seguenti parametri: BOD, COD, SST, Azoto ammoniacale, Grassi e oli animali e vegetali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Per i soli autocontrolli in uscita si richiede di determinare anche il parametro Escherichia coli e dei Clostridi solfito riduttori;
5. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate con idonea periodicità regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di

conduzione e trattamento dei liquami. A cura dall'ente gestore dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza;

6. Dare tempestiva comunicazione delle fasi di realizzazione del progetto di adeguamento dell'impianto, in relazione al crono programma contenuto nella relazione tecnica di progetto compreso nella documentazione integrativa pervenuta in data 09/03/2017 e della modifica allo scolmatore ID 206148;
7. Il gestore, entro 15 mesi dalla data del rilascio dell'atto di rinnovo, trasmette i dati relativi al primo anno di monitoraggio con valutazioni in ordine al carico organico del refluo in ingresso (espresso quantomeno come carico organico di BOD a norma di legge) indagando, se del caso, l'esistenza di situazioni di ingressione di acque parassite e gli interventi eventualmente necessari al loro contenimento;
8. Entro trenta giorni dal termine del collaudo tecnico funzionale va prodotto ad Arpae:
 1. copia della relazione di collaudo;
 2. as-built dell'impianto così come risultante al termine del collaudo, con indicati i collegamenti idraulici fra le varie fasi di trattamento e i punti di scarico in acque superficiali;
9. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 8_ID206147

Appendice n. 2

Identificativo del GSII	ID206147
da:	Scolmatore di testa impianto a gravità a soglia laterale per troppo pieno con paratoia modulante motorizzata sul derivatore. Dotato di misuratore di portata sul derivatore e emissario.
Trattamento:	nessuno
Località:	S.P. Faentina, loc. Ortali – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	720301 - 4885531
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone

Dati tecnici:

	ASSETTO ATTUALE	ASSETTO FUTURO (2025)
- Abitanti equivalenti serviti	1.165 AE	1.718 AE
- Dotazione idrica per A.E.	200 lt/ab	200 LT/AB
- Portata nera media di magra (Qn)	2,7 l/sec.	4 lt/sec
- Portata nera di punta (Qnp)	3,6 l/sec	5,3 lt/sec
- Immissario	PVC diam. 300 mm quota scorrimento al chiusino 62 cm	PVC diam 300 mm quota di scorrimento al terreno + 18 cm
- Immissario		Cemento 500x500 mm quota di scorrimento al terreno + 18 cm
- Emissario:	Cemento 390 x 590 mm quota di scorrimento al chiusino 63 cm, altezza sfioro 31 cm	Cemento 500x500 mm quota di scorrimento al terreno + 32 cm
- Derivatore	Cemento 380 x 630 mm, quota di scorrimento al chiusino 63 cm, altezza paratoia variabile in funzione della portata impostata	Cemento 250 480 mm quota di scorrimento al terreno + 18 cm; con paratoia modulare impostata dal GSII
- Portata max da derivare (Qd max):	5,4 l/sec	8 lt/sec
- Portata max derivata impostata dal GSII	5.6 l/sec.	8 lt/sec
- Portata di sfioro non regolata	32,6 l/sec.	
- Rapporto di diluizione	2,07	2,02

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpaè - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 4_ID206148

Identificativo del GSII	ID206148 BS 4
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno.
Trattamento:	nessuno
Località:	Via dei Martiri - Macello – Tredezio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719805 - 4884370
Agglomerato:	AFC0141_Tredezio
Corpo idrico ricettore:	Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone

Dati tecnici:

	ASSETTO ATTUALE	ASSETTO FUTURO (2025)
- Abitanti equivalenti serviti	670 AE	670 AE
- Dotazione idrica per A.E.	200 lt/ab	200 lt/ab
- Portata nera media di magra (Qn)	1,55 lt/sec	1,55 lt/sec.
- Portata nera di punta (Qnp)	4,65 lt/sec	4,65 lt/sec.
- Immissario 1	PVC diam. non rilevabile, quota scorrimento al chiusino 112 cm	Cemento OVI 60x70 mm quota di scorrimento al chiusino 143 cm
- Immissario 2	Non rilevabile	PVC diam. 200 mm, quota scorrimento al chiusino 163 cm
- Immissario 3	PVC. Diam. Non rilevabile, quota scorrimento al chiusino 102 cm	chiuso
- Emissario	Cemento, diam 300 mm quota di scorrimento al chiusino 117 cm	PVC diam 800 mm quota di scorrimento al chiusino 124 cm
- Derivatore	PVC diam 300 quota di scorrimento al chiusino 253 cm	PVC diam 140 mm, quota di scorrimento al chiusino 143 cm
- Portata max da derivare (Qd max):	6 lt/sec	6 lt/sec
- Portata max derivata	291	15,2 lt/sec
- Rapporto di diluizione	62,58	9,81

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 5_ID206149

Appendice n. 4

Identificativo del GSII	ID206149
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	SP Tramazzo/Marzeno – cimitero comunale - Tredezio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719811 - 4884735
Agglomerato:	AFC0141_Tredezio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone

AE serviti	22
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,05
portata di punta (Qnp) l/sec	0,15
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	0,20
portata di sfioro l/sec.	9,4
rapporto di diluizione	184,58

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 6_ID206150

Identificativo del GSII	ID206150
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Loc. S.Giorgio – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719778 - 4884299
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone

AE serviti	389
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,90
portata di punta (Qnp) l/sec	2,70
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	3,51
portata di sfioro l/sec.	46,7
rapporto di diluizione	51,86

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 9_ID206195

Identificativo del GSII	ID206195
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Loc. capoluogo – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719433 - 4884013
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone

AE serviti	216
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,50
portata di punta (Qnp) l/sec	1,50
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	1,95
portata di sfioro l/sec.	54,4
rapporto di diluizione	108,80

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 10_ID206143

Identificativo del GSII	ID206143
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Isola Ecologica – Trezzio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719820 - 4884706
Agglomerato:	AFC0141_Trezzio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone
Immissario	CLS diam. 300 mm quota di scorrimento al fondo del pozzetto 14 cm
Immissario	CLS diam. 300 mm, quota di scorrimento al fondo del pozzetto 7 cm
Emissario	CLS diam. 300 mm, quota di scorrimento al fondo del pozzetto 30 cm
Derivatore	CLS diam. 300 mm, quota di scorrimento al fondo del pozzetto 14 cm

AE serviti	799
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	1,85
portata di punta (Qnp) l/sec	5,55
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	7,21
portata di sfioro l/sec.	21,7
rapporto di diluizione	11,73

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:5;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 11_ID206243

Identificativo del GSII	ID206143
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	SP Faentina – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	718983 - 4883792
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone
Immissario	PVC diam. 200 mm quota di scorrimento al chiusino 64 cm
Emissario	Sfioro diretto al recettore
Derivatore	PVC diam. 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 64 cm

AE serviti	86
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,20
portata di punta (Qnp) l/sec	0,60
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	0,78
portata di sfioro l/sec.	66,1
rapporto di diluizione	332,04

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:5;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 12_ID206244

Appendice n. 9

Identificativo del GSII	ID206244
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	C/o Acquedotto Molinetto – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719938 - 884776
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone
Immissario	CLS diam 250 mm, quota di scorrimento al chiusino 98 cm
Emissario	PVC diam 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 73 cm
Emissario	PVC diam 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 75 cm
Emissario	PVC diam 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 36 cm
Emissario	PVC diam 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 37 cm
Derivatore	CLS diam. 250 mm, quota di scorrimento al chiusino 98 cm

AE serviti	670
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	1,55
portata di punta (Qnp) l/sec	4,65
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	6,05
portata di sfioro l/sec.	31,8
rapporto di diluizione	20,50

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:5;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 13_ID206270

Appendice n. 10

Identificativo del GSII	ID206270
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Parallela Via Macello – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719814 - 4884391
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone
Immissario	CLS diam 500 mm, quota di scorrimento al chiusino 123 cm
Emissario	CLS diam 400 mm, quota di scorrimento al chiusino 87 cm
Derivatore	CLS diam. 300 mm, quota di scorrimento al chiusino 123 cm

AE serviti	670
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	1,55
portata di punta (Qnp) l/sec	4,65
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	6,05
portata di sfioro l/sec.	117
rapporto di diluizione	75,44

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:5;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 14_ID206276

Appendice n. 11

Identificativo del GSII	ID206276
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Via Fornaci – Tredozio
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	719324 - 4883900
Agglomerato:	AFC0141_Tredozio
Corpo idrico ricettore:	Torrente Tramazzo
Bacino idrico:	Lamone
Immissario	PVC diam 180 mm, quota di scorrimento al chiusino 108 cm
Immissario	PVC diam. 200, quota di scorrimento al chiusino 87 cm
Emissario	PVC diam 150 mm, quota di scorrimento al chiusino 105 cm
Derivatore	C.A.diam. 200 mm, quota di scorrimento al chiusino 134 cm

AE serviti	43
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,10
portata di punta (Qnp) l/sec	0,30
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	0,39
portata di sfioro l/sec.	14,4
rapporto di diluizione	144,67

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:5;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.